

NIGERIA

Ultimo aggiornamento 19/10/2023

Valida al 20/12/2023

CRONOLOGIA AGGIORNAMENTI

Cronologia aggiornamenti

20/10/2023 - Situazione sanitaria (Malattie Presenti)

05/10/2023 - Sicurezza

22/09/2023 - Situazione sanitaria (epidemia di difterite - i principali focolai risultano essere negli Stati Federali di Kano, Borno e Bauchi, nella parte settentrionale della Nigeria)

18/05/2023 - Sicurezza (peggioramento della situazione di sicurezza nel Sud-Est del Paese)

04/05/2023 - Situazione sanitaria (seconda epidemia di meningite meningococcica)

03/05/2023 - Revisione generale di tutte le Sezioni

02/12/2022 - Info generali (tasso di cambio); Requisiti di ingresso (obbligo di registrazione sul sito di viaggio della Nigeria); Mobilità (compagnie aeree che operano nel Paese)**28/04/2022** - Aggiornamento informazioni Generali.

IN PRIMO PIANO

Documenti e visti

necessari sia il passaporto, sia il visto di ingresso. Consultare la Sezione “Requisiti di Ingresso” di questa Scheda per maggiori informazioni.

Vaccinazioni

febbre gialla. Per informazioni sulle malattie presenti, consultare la Sezione “Situazione Sanitaria” di questa Scheda. Per ulteriori consigli in merito a vaccinazioni raccomandate ma non obbligatorie, si raccomanda di consultare il proprio medico.

Moneta

[Naira](#) (NGN).

Aree di particolare cautela

si raccomanda di limitare allo stretto necessario i viaggi nel Paese: sono presenti alcune aree che richiedono una particolare cautela da parte del viaggiatore e/o aree sconsigliate a vario titolo. Si raccomanda di consultare attentamente la Sezione “Sicurezza” di questa Scheda per maggiori

informazioni.

Ambasciata

Ambasciata d'Italia in Abuja

Europe House, European Union Crescent

Off Constitution Avenue,

Central Business District

Pmb 447 Abuja (FCT) - Nigeria

Tel.: 00234 9 4602970/1/2

e-mail: ambasciata.abuja@esteri.it - commerciale.abuja@esteri.it - consolare.abuja@esteri.it

PEC: amb.abuja@cert.esteri.it

Cell. di emergenza: 00234 8035235848

Sito web: ambabuja.esteri.it

INFORMAZIONI GENERALI

Dati Paese

Capitale: Abuja

Popolazione: 217 milioni, secondo stime delle Nazioni Unite (2022).

Superficie: 923.768 km²

Fuso orario: stessa ora rispetto all'Italia, -1h quando in Italia vige l'ora legale.

Lingue: inglese, yoruba, hausa, igbo e altre.

Religioni: musulmani (poco più del 50%), cristiani (poco meno del 50%); nella parte meridionale e centrale del Paese permane l'influenza dei culti tradizionali locali.

Moneta: Naira (NGN), tasso di cambio ufficiale circa 462 Naira per dollaro USA (pari a circa 500 Naira per Euro, nel maggio 2023) . Dagli inizi del 2022, il tasso di cambio dell'Euro sul mercato parallelo (applicato da cambisti ambulanti e, informalmente, da molti esercizi commerciali) si attesta in un range che va dalle 700 alle 780 Naira. La denominazione massima in circolazione (contante) è il biglietto da 1000 Naira. Le carte di credito internazionali vengono raramente accettate in Nigeria e si consiglia di ridurre l'utilizzo allo stretto indispensabile, causa elevato rischio di truffe. Prevalde l'uso di carte di debito locali e contante.

Telefonia: i principali operatori nel Paese sono MTN, Globacom, Airtel, 9 Mobile e Ntel. Schede SIM locali sono acquistabili anche all'arrivo in aeroporto, persino da non residenti.

Prefisso per l'Italia: 00939 (dai telefoni fissi) o +39 (dai cellulari)

Prefisso dall'Italia: 00234

Clima: il Paese è diviso tra una fascia prossima alla costa oceanica, caratterizzata da un clima adatto a foreste pluviali ed una fascia settentrionale a clima saheliano. A nord si registrano temperature alte durante quasi tutto l'anno, con valori massimi intorno ai 45° C con scarsa umidità e forte escursione termica (temperature minime notturne che scendono fino ai 18°C). A sud, inclusa la capitale

economica Lagos, si registrano valori massimi intorno ai 35°C, con un tasso di umidità fino al 100% e minime intorno ai 23°C. Negli altopiani centrali (Jos), la temperatura varia fra 14°C e 28°C. Le piogge variano fra gli oltre 3.800 mm annui nel sud-est (da Warri a Port Harcourt) e meno di 650 mm nel nord-est (a Maiduguri e vicino al Lago Chad). La durata della stagione delle piogge varia da 2-3 mesi al nord (giugno-settembre), fino a 5-6 mesi al centro-sud (aprile-ottobre). La stagione più secca, associata al periodo del vento sahariano denominato "harmattan", con la grande quantità di pulviscolo sabbioso in sospensione, potrebbe causare problemi respiratori ed acuire sindromi asmatiche a coloro che ne sono già affetti, ha una durata di 2-3 mesi al sud (da dicembre a febbraio), mentre al centro-nord inizia talvolta anche in ottobre e si prolunga fino a tutto marzo. Nella capitale Abuja il clima da fine giugno a metà ottobre circa è relativamente mite (massime di 30 gradi, minime di 20) a causa di nuvolosità costante, con forti piogge di breve durata. Nei restanti otto mesi dell'anno piove estremamente di rado e le temperature giornaliere, quando non temperate dalla polvere portata dal 'harmattan', superano regolarmente i 40 gradi di giorno ed i 25/27 gradi la notte.

Ambasciata e Consolati

Ambasciata d'Italia in Abuja

Europe House, European Union Crescent
Off Constitution Avenue,
Central Business District
PMB 477 Abuja (FTC) - Nigeria
Tel.: 00234 9 4602970/1/2

e-mail: ambasciata.abuja@esteri.it - commerciale.abuja@esteri.it - consolare.abuja@esteri.it

PEC: amb.abuja@cert.esteri.it

Cell. di emergenza: 00234 8035235848

Sito web: ambabuja.esteri.it

Uffici Consolari

Consolato Generale d'Italia a Lagos

12, W. Carrington Crescent, Victoria Island, Lagos

Tel.: 00234 (0) 12710868

Fuori dall'orario di ufficio, in caso di emergenza per fatti gravi ed urgenti:

00234 (0) 812 912 1605

email : segreteria.lagos@esteri.it

Sito web: www.conslagos.esteri.it

E' attivo, sia ad Abuja che a Lagos, un servizio di outsourcing per il deposito delle richieste di visto d'ingresso gestito dalla società TLScontact: www.tlscontact.com

Informazioni utili

Nel Paese

Polizia: +23407035068242/ 08065154338/ 07055462708/ 08063299264

In Italia

Per gli indirizzi e i recapiti delle Ambasciate e dei Consolati del Paese accreditati in Italia, consulta il [sito del Ministero degli Esteri](#)

Indicazioni per operatori economici

Dall'autunno 2019 è operativo a Lagos - all'interno del Consolato Generale - un Punto di Corrispondenza ICE sotto la supervisione del Direttore dell'Ufficio ICE in Ghana (Accra), competente per la Nigeria.

Punto di Corrispondenza ICE a Lagos

12, Walter Carrington Cres. Victoria Island, Lagos

Tel.: 00234 0706003790

Email: lagos@ice.it

Sito web: www.ice.it

Gli imprenditori italiani interessati ad avviare attività economico-commerciali possono rivolgersi pertanto sia al Punto di Corrispondenza ICE di Lagos che all'Ufficio Commerciale dell'Ambasciata d'Italia in Abuja (commerciale.abuja@esteri.it).

Documentazione necessaria all'ingresso nel Paese

REQUISITI DI INGRESSO

Passaporto

necessario, con validità residua di almeno 6 (sei) mesi.

Visto di ingresso

necessario, da richiedersi presso le competenti Autorità diplomatiche in Italia. Il visto va richiesto con largo anticipo, secondo le indicazioni reperibili al sito dell'Ambasciata nigeriana Roma. Fino al termine della pandemia da COVID-19 i normali criteri e requisiti per l'ottenimento di visti sono da considerarsi sospesi e sostituiti da misure temporanee in costante aggiornamento, rendendo indispensabile il contatto con l'Ambasciata di Nigeria a Roma, prima di programmare un viaggio (

<https://www.nigerianrome.org/immigration/visa>).

E' obbligatorio registrare, prima della partenza dall'Italia, il proprio viaggio in Nigeria sul sito:

<https://nitp.ncdc.gov.ng>

La pratica di visto deve comunque essere avviata attraverso il sito web del Servizio di Immigrazione della Nigeria (Nigeria Immigration Service): www.immigration.gov.ng

Viaggi all'estero dei minori

si prega di consultare l'Approfondimento "Documenti di viaggio - documenti per viaggi all'estero di minori" di questo sito.

Formalità doganali e valutarie

è obbligatorio denunciare, sia in entrata che in uscita, ogni importo superiore ai 10.000 dollari statunitensi, o un valore equivalente in altre valute, compresa quella locale. Appositi formulari vengono consegnati sul volo e vanno debitamente compilati, firmati e poi consegnati al controllo documenti dopo lo sbarco. Ulteriori informazioni in materia doganale sono reperibili sul sito

www.customs.gov.ng.

Altre informazioni

nessuna.

SICUREZZA

Indicazioni generali, ordine pubblico e criminalita'

In considerazione dell'attuale precaria situazione di sicurezza in Nigeria, si raccomanda di **limitare allo stretto necessario i viaggi nel Paese e si sconsigliano assolutamente i viaggi nel nord-est (Stati del Borno, Yobe e Adamawa), dove operano gruppi terroristici di matrice jihadista nonche' nel nord ovest**, interessato da banditismo diffuso.

Alla luce degli elevati rischi presenti - in particolare rapimenti da parte di gruppi armati - e' necessario evitare spostamenti in auto o in treno fra Abuja e Kaduna (le due città sono collegate da voli giornalieri, via Lagos).

Tenuto conto del forte peggioramento della situazione di sicurezza nel Sud-Est del Paese, **sono fortemente sconsigliati tutti gli spostamenti negli Stati di Imo, Anambra, Enugu ed Abia. Rafforzata cautela andrà adottata negli spostamenti - soprattutto nelle ore serali - nelle aree semi centrali di Lagos ed Abuja.**

In generale, sono sconsigliati viaggi in auto al di fuori delle aree centrali delle maggiori città. Permane, infatti, su tutto il territorio, il rischio di episodi di violenza o di rapimenti, con finalità terroristiche o a scopo estorsivo, a danno di stranieri. Va evitato inoltre l'utilizzo, anche di giorno, della strada che collega Abuja a Kaduna (lungo la quale si è verificato, nel 2019, un rapimento a danno di un cittadino italiano), per via delle rapine e dei rapimenti che hanno luogo in vari punti della parte centrale del percorso, a cadenza quasi quotidiana.

Le Autorita' nigeriane adottano periodicamente misure restrittive, in materia di attraversamento delle frontiere. Prima di intraprendere eventuali viaggi via terra, tra Nigeria e Benin (che restano comunque sconsigliati per le pessime condizioni del manto stradale) e tra Nigeria e gli altri tre Paesi confinanti (sconsigliati per motivi di sicurezza), si rende necessario verificare con le Autorità locali le informazioni più recenti.

Si registrano periodicamente il riavvio di sopiti conflitti etnici locali o ondate localizzate di criminalita' (banditismo). Per fronteggiare tali violenze le Autorità nigeriane sono, in taluni casi, costrette a decretare lo stato di emergenza nelle aree interessate, con conseguenti maggiori controlli di sicurezza e probabili limitazioni ai movimenti di cose e persone, le cui modalità possono variare di zona in zona.

La Polizia nigeriana ha segnalato l'incremento di violenze legate a rituali sacrificali di tipo magico e tradizionale, precedentemente concentrate in alcune aree ed ora suscettibili di verificarsi in tutto il Paese. Si raccomanda la massima circospezione verso queste pratiche, prendendo immediatamente le distanze da persone che - ad ogni titolo - siano ritenute ad esse vicine (c.d. "cultists").

Rischio terrorismo

Sebbene gli attacchi di gruppi terroristici di matrice jihadista siano oggi concentrati nel nord-est, permane il rischio di attacchi anche nel resto del Paese, compresa la capitale Abuja, colpita da ripetute stragi attuate da vari gruppi armati (MEND, Boko Haram), tra il 2010 ed il 2015. I principali centri urbani rappresentano un bersaglio privilegiato. Hotels, supermercati, centri commerciali, principali snodi e mezzi di trasporto, così come in generale luoghi affollati, sono da considerare come potenzialmente esposti. In passato, attentati hanno colpito luoghi di culto, mercati e stazioni degli autobus. Il rischio è considerato particolarmente elevato durante le Festività – es. periodo del Ramadan, festività natalizie e di fine anno, celebrazioni per l'indipendenza del Paese.

Dal marzo 2021 i cinque Stati del c.d. Sud-Est (Enugu, Anambra, Imo, Abia e Ebonyi), già'

protagonisti del tentativo di secessione armato del Biafra (1967-70) sono nuovamente oggetto di una campagna di attacchi armati da parte di gruppi indipendentisti. Benché diretti in massima parte contro veicoli, posti di blocco e stazioni delle forze dell'ordine nigeriane, il rischio per stranieri di essere erroneamente colpiti è elevato. Un attacco del maggio 2023 ha causato la morte di due dipendenti nigeriani dell'Ambasciata degli Stati Uniti e della loro scorta di polizia.

Rischi ambientali e calamità naturali

Durante la stagione delle piogge (maggio-ottobre), la Nigeria è periodicamente soggetta a precipitazioni di particolare intensità che possono provocare, come accaduto nel 2010 e nel 2022, l'allagamento di interi quartieri adiacenti a fiumi e la distruzione massiccia di infrastrutture stradali, con centinaia di vittime e il blocco completo degli spostamenti stradali tra le città, nelle regioni colpite per molteplici giorni. Occorre pertanto verificare con attenzione la tempistica dei viaggi che si programmano nel Paese, nonché consultare le previsioni meteo prima di mettersi in viaggio via terra.

Aree di particolare cautela

Stante quanto indicato nella Sezione Indicazioni Generali sull'inopportunità di effettuare spostamenti al di fuori delle città, i viaggi in ogni area del Paese (in particolare al di fuori dei principali centri urbani) presentano profili di rischio di varia natura (terrorismo, sequestri, rapine, violenze etniche) e sono essere pertanto da limitare allo stretto necessario ed in un adeguato contesto securitario (scorte armate da parte della locale polizia)

Evitare assolutamente viaggi nel Delta del Niger (Stati di Delta, Bayelsa, Riversa), dove si registra un'elevata attività criminale, rivolta anche contro espatriati e imprese straniere, nonché numerosi atti di pirateria, che si verificano in prossimità delle coste a danno di piattaforme petrolifere off-shore e di imbarcazioni commerciali e civili. Scontri tra gruppi armati nel contesto di faide locali possono sfociare in atti di violenza indiscriminata contro civili.

Avvertenze

Si raccomanda a tutti i connazionali che a qualsiasi titolo decidano, sotto la propria responsabilità, di recarsi in Nigeria, di registrare i dati del proprio viaggio su **DOVESIAMONELMONDO** e di prendere contatto con l'Ambasciata d'Italia in Abuja o con il Consolato Generale d'Italia a Lagos.

Si consiglia inoltre di:

- portare sempre con sé copia dei propri documenti e titoli di viaggio, conservando gli originali in luoghi custoditi (albergo etc.);
- evitare di soggiornare in strutture alberghiere di categoria medio-bassa, specie fuori da Lagos e Abuja, in quanto raramente in linea con gli standard internazionali di pulizia, decoro, sicurezza e privacy;
- farsi accogliere all'aeroporto da conoscenti o da un servizio di trasporto affidabile;
- attenersi a comportamenti improntati al rispetto e alla cortesia evitando di perdere la calma nei rapporti con la popolazione locale;
- elevare la soglia di attenzione in prossimità di hotel, di centri commerciali o di altri luoghi frequentati dalla comunità internazionale;
- per spostamenti via terra, evitare i mezzi di trasporto pubblico (autolinee, minibus, treni, ecc.) che possono essere oggetto di assalti e rapimenti ai danni di passeggeri;
- utilizzare unicamente compagnie di trasporto referenziate. Sono infatti comuni casi di aggressioni da parte di complici di taxi di fortuna nascosti nel bagagliaio o di deviazioni dai percorsi per finalità criminali;

- evitare spostamenti nelle ore serali, notturne e all'alba. In orario diurno si consiglia di muoversi solo in auto, tenendo sempre chiusi i finestrini e abbassate le sicure delle portiere, non lasciando borse, cellulari ed oggetti di valore in vista sui sedili, ed evitare strade a maggiore densità di traffico;
- utilizzare autoblindate e scorta, possibilmente armata, negli spostamenti in zone a rischio di violenze e attentati;
- evitare, per i voli interni, compagnie locali di non comprovata affidabilità e standard internazionali riconosciuti;
- tenersi lontani da manifestazioni di massa ed evitare luoghi affollati;
- evitare di fotografare luoghi o persone senza chiedere il permesso agli interessati; è comunque vietato fotografare edifici pubblici;
- adeguarsi alle consuetudini locali in generale, e a quelle musulmane nel nord dove, in dodici Stati, vige il codice penale islamico basato sui precetti del Corano (sharia);
- se si è operatori umanitari, munirsi di visto adeguato all'ingresso nel Paese e avere cura di registrare la ONG presso il locale Ministero competente (Ministry of Budget and Planning) prima dell'avvio delle attività.

Normative locali rilevanti

Normativa prevista per uso e/o spaccio di droga (leggere o pesanti)

La normativa locale prevede pene molto severe. Per i consumatori di marijuana sono previste condanne fino a dieci anni di reclusione e fino all'ergastolo per i consumatori di droghe pesanti, mentre per i trafficanti di droghe è prevista, in entrambi i casi, la pena di morte.

Normativa locale prevista per abusi sessuali o violenze contro i minori:

Va ricordato che coloro che commettono all'estero reati contro i minori (abusi sessuali, sfruttamento, prostituzione) vengono perseguiti anche al loro rientro in Italia, sulla base delle leggi in vigore nel nostro Paese. In Nigeria è comune il ricorso al linciaggio, da parte della comunità locale, di persone, locali o straniere, sospettate di pedofilia.

In caso di problemi con le Autorità locali di Polizia (stato di fermo o arresto) occorre che l'interessato o i suoi congiunti contattino al più presto l'Ambasciata in Abuja o il Consolato Generale in Lagos per la necessaria assistenza.

Normativa penale sul matrimonio tra persone dello stesso sesso e pratiche omosessuali:

Il "Same Sex Marriage (Prohibition) Act" del 2014 proibisce il matrimonio tra le persone dello stesso sesso e criminalizza gli orientamenti omosessuali (LGBTI, nell'acronimo inglese delle parole "Lesbian, Gay, Bisexual, Transgender and Intersex), colpendo anche coloro che siano direttamente o indirettamente coinvolti in manifestazioni e/o associazioni, o simili attività, relative a pratiche LGBTI. Più precisamente, la legge punisce con 14 anni di carcere chi contrae matrimonio con persona dello stesso sesso o convive con essa "more uxorio". Una pena detentiva di 10 anni è prevista anche per i testimoni partecipanti a simili celebrazioni. È severamente vietata: "la diretta o indiretta pubblica manifestazione di atti di affetto tra persone dello stesso sesso".

Informazioni per le aziende

Alla luce di quanto sopra, è consigliabile adottare specifiche misure di sicurezza ed attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dalle Autorità locali in materia di trasferimenti di personale straniero.

Si consiglia, pertanto, di predisporre adeguati servizi di scorta e di protezione dei lavoratori, sia sul posto di lavoro, sia nelle loro abitazioni e nei loro spostamenti.

È possibile reperire - su Internet e tramite agenzie specializzate - diverse società locali di

sicurezza che forniscono servizi di scorta e/o vetture blindate.

Alle Aziende italiane che inviino tecnici o maestranze in Nigeria, anche solo per brevi missioni, si consiglia di richiedere:

- alla ditta invitante, di accompagnare il personale italiano nei tragitti da e per l'aeroporto, spostandosi in ore diurne e limitando i percorsi stradali;
- predisporre adeguati dispositivi di sicurezza e scorta durante tutti i tragitti, soprattutto se al di fuori dei principali centri urbani;
- che il personale italiano sia alloggiato in luoghi sicuri e sorvegliati, i cui esatti recapiti siano comunicati alla ditta italiana;
- che al personale italiano siano garantite assistenza e sorveglianza durante lo svolgimento dei lavori.

Si consiglia, inoltre, di organizzare per tempo i pernottamenti presso alberghi dotati di sistemi di sorveglianza e di controllo dei visitatori.

Le Aziende italiane sono invitate a registrare la presenza di proprie maestranze su **DOVESIAMONELMONDO** e a segnalarle all'Ambasciata a Abuja.

SITUAZIONE SANITARIA

Strutture sanitarie

Il livello sanitario è molto carente. Le strutture ospedaliere pubbliche e private sono di livello scadente. Il reperimento in loco di medicinali non è sempre affidabile, per i rischi di manipolazione dei farmaci. E' consigliabile munirsi, prima di partire, di medicine di primo soccorso (tachipirina, disinfettanti cutanei, acqua ossigenata, antidolorifici e disinfettanti intestinali).

Malattie presenti

Le malattie endemiche sono la **tubercolosi**, la **malaria** (anche nella forma chinino-resistente e soprattutto nel sud-est, del tipo chiamato "malaria cerebrale"), il **tifo**, il **colera** (soprattutto nelle aree rurali, causato dalle scarse condizioni igienico/sanitarie locali) e le **gastroenteriti**.

Nel 2018 e 2019 si e' registrata la concomitante presenza di focolai particolarmente virulenti di **febbre emorragica di Lassa** e **vaiolo delle scimmie** e di colera. Di quest'ultima, a partire da marzo 2021, si è registrata una nuova ondata, concentrata nel nord del Paese.

Nel 2023 si registra una epidemia di **difterite**, che, al 27 aprile 2023, conta 557 casi confermati e 73 decessi, in 21 Stati federali su 36 e nella capitale Abuja. I principali focolai dell'epidemia risultano essere localizzati negli Stati Federali di Kano, Borno e Bauchi, nella parte settentrionale della Nigeria.

Una seconda epidemia, di **meningite meningococcica**, con epicentro negli Stati settentrionali di Jigawa e Yobe, ha registrato, dal primo ottobre 2022 al 16 aprile 2023, 1686 casi sospetti, 532 casi confermati e 124 decessi.

Nell'agosto 2020 la Nigeria, uno degli ultimi Paesi al mondo in cui si registravano casi di **poliomelite**, è stata dichiarata polio-free dall'OMS.

E' presente la **bilharziosi** (presso fiumi e laghi d'acqua dolce, nei quali è preferibile non bagnarsi).

Va tenuto presente che la Nigeria, con oltre 3 milioni di persone colpite, e' il secondo Paese al mondo per numero di persone affette dal **virus dell'HIV/AIDS**.

E' inoltre presente il rischio di contrarre l'**epatite (A e B)**.

Si raccomanda di monitorare il sito Web del Centro per il controllo delle malattie in Nigeria per ulteriori dettagli.

Covid-19: a partire dal 12 dicembre 2022, non è più richiesto il tampone PCR né in partenza, né in

arrivo, sia a coloro i quali abbiano completato il ciclo vaccinale, sia a coloro i quali non siano stati vaccinati. Tutti i passeggeri dovranno registrarsi sul portale “Nigeria International Travel Portal” (<https://nitp.ncdc.gov.ng>) o, in alternativa, compilare un modulo che potrà essere loro consegnato in volo o in aeroporto. Le procedure di registrazione sono state semplificate e non sarà più necessario produrre sul portale, né mostrare all'imbarco un “Permission to travel/QR code”.

La **febbre gialla** e' endemica in Nigeria e ha visto dal 2019 il numero di casi sospetti crescere per attestarsi a circa 150 al mese, nel 2022. La malattia e' diffusa sull'intero territorio nazionale (604 delle 774 Aree di Governo Locale - LGAs in tutti i 36 Stati e nella capitale federale Abuja). Per maggiori informazioni, consultare la sezione "[Salute in viaggio - malattie del viaggiatore](#)" di questo sito.

Avvertenze

Si raccomanda fortemente di stipulare, prima della partenza, una polizza assicurativa che preveda la copertura delle spese mediche e l'eventuale rimpatrio aereo sanitario (o il trasferimento in altro Paese) del paziente. Non è da considerarsi sufficiente una semplice assicurazione valida per l'Italia o per l'Unione Europea: occorre sottoscriverne una specifica, spesso tramite brokers specializzati, più costosa che non escluda dalla copertura la Nigeria, che spesso viene parificata nelle polizze meno costose ad area bellica o semibellica, in cui cessa la copertura assicurativa garantita in Europa. E' assolutamente consigliato includere nell'assicurazione anche il rimpatrio gratuito in aeroambulanza in caso di COVID-19.

Vaccinazioni

Obbligatoria la vaccinazione contro la febbre gialla, per tutti i viaggiatori. E' sempre necessario disporre del tesserino giallo a prova della vaccinazione effettuata, poichè esso viene richiesto dal Personale preposto, ancor prima del controllo passaporti; senza “Yellow Card” si rischia il respingimento in frontiera d'ingresso.

Fortemente raccomandata, a tutti i viaggiatori che si rechino nel Paese, l'esecuzione di una consulenza medica prima del viaggio, per una valutazione sulla necessità della vaccinazione. Nel corso del soggiorno, anche se vaccinati, si consiglia di riferirsi subito ad una struttura sanitaria, in caso di febbre o cefalea. Al rientro in Italia, in presenza di analoghi sintomi, segnalare al medico curante il soggiorno in zona epidemica.

Fortemente consigliate le vaccinazioni contro tifo, tetano, epatite A e B, pneumococco. Consigliata, a chi intende recarsi in Nigeria per periodi non troppo lunghi, è anche un'efficace profilassi antimalarica, poiché esistono in Nigeria 4 ceppi di plasmodiumfalciparum, il parassita responsabile della malattia. Per ulteriori indicazioni in merito a vaccinazioni consigliate, tuttavia non obbligatorie, si raccomanda di consultare il sito <https://wwwnc.cdc.gov/travel>, nonché il proprio medico.

MOBILITA'

Mobilita'

Patente

Internazionale (modelli Convenzioni 1926 e 1949)

Assicurazione

RC obbligatoria locale.

Documenti per importazione temporanea

Consigliato il "carnet di passaggio in dogana" per i veicoli in importazione temporanea. Ulteriori informazioni al sito [ACI](#).

Trasporti stradali

E' sconsigliata la conduzione di vetture in proprio in tutto il Paese a causa del traffico intenso nelle città, della frequente presenza di posti di blocco della Polizia, buche profonde, veicoli fermi o abbandonati al centro delle carreggiate, attraversamento improvviso delle strade anche a scorrimento veloce da parte di animali da pascolo e persone. La frequente presenza di veicoli contromano e il mancato rispetto dei rari semafori richiedono di mantenere costante l'attenzione di guidatore e passeggero.

La rete stradale ed autostradale nigeriana si presenta, nel suo complesso, in pessime condizioni per mancanza di manutenzione, bassa qualità delle opere e condizioni climatiche difficili. E' molto spesso difficile e pericoloso percorrerle. Anche le principali vie di comunicazioni tra le maggiori città, a causa degli intensi passaggi di mezzi da trasporto sovraccarichi, versano in cattivo stato: per percorrere la tratta Abuja-Lagos (750 km) occorrono circa 15 ore. Quasi ovunque, fuori dalle aree urbane, e' indispensabile l'utilizzo di fuoristrada a 4 ruote motrici (non semplici SUV).

La pavimentazione stradale è comunque di basso livello, con numerose crepe e fosse nell'asfalto. Normalmente, non vi è illuminazione pubblica lungo le strade extraurbane, nè vi sono banchine transitabili o aree di emergenza lungo i percorsi. Pochi i distributori di benzina fuori dalle aree urbane. Si verificano periodicamente gravi difficoltà di approvvigionamento di benzina e di gasolio, con conseguenti lunghe code presso i distributori che costringono a reperire sul mercato nero a prezzo maggiorato carburanti di qualità non garantita.

In linea di principio, e' possibile chiamare i servizi del "Federal Road Safety Corps" (Emergency FeeToll: 122, Call Centre: 07022553772, SMS Contacts: 08077690362, Logistics Office: 08033115903 – 07057446611), senza tuttavia la garanzia di interventi tempestivi.

E' indispensabile affrontare qualsiasi viaggio in aree remote con almeno due vetture e, preferibilmente, con un'adeguata copertura radio o di telefonia satellitare per le zone remote. La telefonia cellulare assicura una copertura parziale nel Paese e spesso il segnale è di scarsa qualità. Per viaggi in zone soggette a violenze, sopra evidenziate, è altresì raccomandabile l'utilizzo di veicoli blindati.

Occorre dotarsi anche di una scorta minima di generi di prima necessità (soprattutto bevande) e di medicinali d'emergenza. Da evitare il ricorso a mezzi pubblici, ad eccezione dei taxi o delle imprese di noleggio con autista, consigliati dai principali alberghi delle zone urbane. Si suggerisce di utilizzare Compagnie di Trasporto referenziate, in particolare per i trasferimenti presso gli aeroporti che sono, spesso, fuori città. In caso di ricorso ai servizi di "Uber" (disponibili ad Abuja e Lagos), limitare l'utilizzo ai quartieri più centrali, alle ore diurne ed inviare copia dei riferimenti della vettura prenotata (targa e nome del conducente) ad un conoscente.

Aeroporti e trasporti aerei

Abuja, Lagos e Port Harcourt, per i voli internazionali diretti in Europa. Vi sono numerosi altri aeroporti per voli interni. A Lagos i terminal per i voli interni ed internazionali sono distanti tra loro. In Nigeria operano le seguenti Compagnie Aeree internazionali: British Airways, Air France, Ethiopian, Qatar Airways, Turkish Airlines, Lufthansa, Egypt Air, Emirates, Asky.

Fino a pochi anni fa, la Nigeria si collocava ai primi posti al mondo per numero di incidenti aerei, con almeno 600 vittime nel decennio 2002-2012: a seguito di una radicale riforma del settore, si e' registrato un netto miglioramento nei controlli e nella manutenzione dei velivoli che ha reso - nell'ultimo decennio - la Nigeria uno dei Paesi africani con il minor numero di incidenti aerei. Al contempo, l'utilizzo troppo intensivo delle flotte non garantisce il rispetto degli standard internazionali. Frequenti i ritardi. Nel 2023 una decina di compagnie aeree locali garantiscono voli interni effettuati con flotte di aerei Boeing, Airbus, Embraer e, solo nel caso di rotte meno frequentate, bimotori a

turboelica. Tutte le Compagnie locali hanno servizi di acquisto biglietto online e assegnano posti a sedere.

Si consiglia, a coloro che dovessero fare uso di voli interni, di verificare scrupolosamente, prima del viaggio, anche l'agibilità degli aeroporti. Il livello dei servizi dei principali aeroporti del Paese (Abuja e Lagos) è basso, con lunghe attese per i passeggeri e servizi (duty free, punti di ristoro) modesti, rispetto agli standard internazionali.

Per informazioni di carattere generale sulla sicurezza dei voli e sulle compagnie aeree dei Paesi cui è vietato operare nello spazio aereo UE in quanto non in regola con gli standard di sicurezza dell'Agenzia Europea per la Sicurezza Aerea, si consiglia di consultare la sezione "Sicurezza aerea" curata in collaborazione con l'Enac ed il sito della Commissione Europea.